



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# lisozima cloridrato granulare

Codice Galeno: 3122

## 1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	lisozima cloridrato granulare
Codice del prodotto	3122
Numero Indice	Non Applicabile
Numero CAS	9066-59-5
Numero CE	232-954-0
Numero Registrazione	Non Applicabile

### 1.2 Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi Identificativi	Materia prima per uso chimico/alimentare
--------------------	--

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Società	Galeno srl
Indirizzo	Via Leopardi 17 - 59015 Comeana (PO)
Telefono	0558719921
Fax	0558719926
Email	info@galeno.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Telefono

CENTRO ANTIVELENO ATTIVI 24 ORE AL GIORNO:

CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726

CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" - Foggia - Tel. 800.183.459

CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" - Napoli - Tel. (+39) 081.545.3333

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - Tel. (+39) 06.305.4343

CAV Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444

CAV Ospedale Niguarda - Milano - Tel. (+39) 02.66.1010.29

CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo - Tel. 800.88.33.00

CAV Centro Antiveneni Veneto - Verona - Tel. 800.011.858

## 2 Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [EU-GHS/CLP]

Resp. Sens. 1 (Sensibilizzazione delle vie respiratorie – Categoria 1)

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n.1272/2008 [CLP]

Pittogrammi



#### Avvertenza

Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H334 - Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

#### Consigli di Prudenza

P261 - Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P285 - In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.

P304+P341 - IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# lisozima cloridrato granulare

Codice Galeno: 3122

mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P342+P311 - In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P501 - Smaltire il prodotto / recipiente in accordo con i regolamenti locali/nazionali

2.3 **Altri pericoli** La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione PBT o vPvB secondo l'allegato XIII del regolamento

## 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Denominazione	lisozima cloridrato granulare
Numero CAS	9066-59-5
Numero CE	232-954-0
Peso del contenuto in Percentuale	circa 100%
LCS, Fattore M, STA	Non Disponibile

3.2 **Miscele** Non Applicabile

## 4 Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Esposizione Inalatoria

Trasportare la persona all'aria aperta e sentirsi a proprio agio per la respirazione. In caso di sintomi respiratori, consultare un medico.

#### Esposizione Cutanea

Lavare abbondantemente con acqua. In caso di irritazione, dolore, danni ai tessuti o reazioni allergiche, consultare un medico.

#### Esposizione per Contatto con gli Occhi

Risciacquare con cautela con acqua per diversi minuti, tenendo aperte le palpebre. Rimuovere le lenti a contatto, se presenti e facili da fare. Continua il risciacquo. Se l'irritazione persiste, consultare un oculista.

#### Esposizione per Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. Non provoca il vomito. In caso di malessere, consultare immediatamente un medico.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Per informazioni sui sintomi e sugli effetti della sostanza, consultare la SEZIONE 2 e la SEZIONE 11.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Per indicazioni

## 5 Misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione IDONEI

Utilizzare mezzi di estinzione adeguati alla fonte dell'incendio e all'area circostante (ad es. Anidride carbonica, getto d'acqua a spruzzo, polvere chimica secca o schiuma).

#### Mezzi di estinzione NON idonei

Nessuno in particolare

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, possono svilupparsi fumi / gas / nebbie / vapori tossici.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare e isolare l'area fino alla completa estinzione dell'incendio, limitando l'accesso solo a personale addestrato. I pompieri devono sempre indossare adeguati dispositivi di protezione individuale (casco, stivali, guanti ignifughi, protezione per il viso e autorespiratore) [rif. EN 469]. Impedire all'acqua contaminata di estinguere di defluire nelle fognature o nei corsi d'acqua.

## 6 Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi NON interviene direttamente

Non Disponibile



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# lisozima cloridrato granulare

Codice Galeno: 3122

### Per chi interviene direttamente

Evacuare e isolare l'area fino alla completa dispersione della sostanza. Avvisare il personale di emergenza. Garantire una ventilazione adeguata. Evitare la generazione di polvere. Evitare di respirare la polvere. Indossare dispositivi di protezione adeguati.

#### 6.2 **Precauzioni ambientali**

Prevenire la fuoriuscita della sostanza nell'ambiente e il deflusso in fognature, acque superficiali e sotterranee. Avvisare le autorità competenti in caso di grandi quantità nelle fognature o nei corsi d'acqua.

#### 6.3 **Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

##### Modalità per il Contenimento

Raccogliere la fuoriuscita con mezzi meccanici o aspirapolvere. Trasferire in un contenitore adatto adeguatamente etichettato.

##### Modalità per la Pulizia

Smaltire secondo la legislazione locale e nazionale. Pulire accuratamente la superficie per rimuovere la contaminazione residua

##### Altre informazioni

Non Disponibile

#### 6.4 **Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni sulla protezione personale consultare la SEZIONE 8.2. Per informazioni sulle considerazioni sullo smaltimento, consultare la SEZIONE 13.1.

## 7 Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 **Precauzioni per la manipolazione sicura**

Il luogo di lavoro e i metodi di lavoro devono essere organizzati in modo tale da impedire o ridurre al minimo il contatto diretto con la sostanza. Garantire una ventilazione adeguata. Evitare la generazione di polvere. Evitare di respirare la polvere. Indossare dispositivi di protezione adeguati.

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.

### 7.2 **Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare in luogo fresco e asciutto. Conservare solo nel contenitore originale, ben chiuso e correttamente etichettato. Evitare l'esposizione all'umidità e alla luce solare diretta. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere

### 7.3 **Usi finali particolari**

Vedi sez.1.2

## 8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale

### 8.1 **Parametri di controllo**

Non sono definiti valori limite di esposizione professionale specifici per la sostanza.

### 8.2 **Controlli dell'esposizione**

#### Controlli tecnici idonei

Prassi generale di igiene industriale.

#### Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

##### Protezioni per gli occhi e per il volto

Indossare occhiali di sicurezza adeguati con protezioni laterali [rif. EN 166].

##### Protezione della pelle e delle mani

Protezione della pelle:

Indossare indumenti protettivi impermeabili a prodotti chimici e calzature di sicurezza per uso professionale [rif. EN 14605].

Protezione della mano:

Indossare guanti da lavoro impermeabili a prodotti chimici in gomma nitrilica o materiali equivalenti [rif. EN 374] con indice di protezione 6 o superiore (spessore > 0,4 mm; tempo di permeazione > 480 minuti).

##### Protezione respiratoria

In caso di ventilazione inadeguata o di esposizione per inalazione, indossare una maschera con un filtro



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# lisozima cloridrato granulare

Codice Galeno: 3122

anti-polvere tipo FFP2 [rif. EN 149].

**Pericoli termici** Non Disponibile**Controlli dell'esposizione ambientale**

Fornire un'aspirazione di ventilazione di scarico locale o altri dispositivi per mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Non mangiare, bere o fumare durante l'uso. Lavarsi le mani e le altre aree esposte dopo l'uso. Lavare periodicamente indumenti e dispositivi di protezione individuale per rimuovere i contaminanti. Manipolare secondo le buone pratiche di igiene e sicurezza industriali.

## 9 Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

**Aspetto**

Polvere granulare di colore bianco o quasi bianco

**Odore**

quasi inodore, leggermente dolciastro

**Soglia olfattiva**

Non Disponibile

**pH**

3.0- 5.0 (1.5% soluzione acquosa)

**Punto di fusione/punto di congelamento**

Non Disponibile

**Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione**

Non Disponibile

**Punto di infiammabilità**

Non Disponibile

**Tasso di evaporazione**

Non Disponibile

**Infiammabilità (solidi, gas)**

Non Disponibile

**Limiti superiore e inferiore di infiammabilità o di esplosività**

Non Disponibile

**Tensione di vapore**

Non Disponibile

**Densità di vapore relativa**

Non Disponibile

**Densità e/o densità relativa**

Non Disponibile

**Solubilità**

solubile in acqua, insolubile negli oli

**Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua)**

Non Disponibile

**Temperatura di autoaccensione**

Non Disponibile

**Temperatura di decomposizione**

Non Disponibile

**Viscosità cinematica**

Non Disponibile

**Proprietà esplosive**

Non Disponibile

**Proprietà ossidanti**

Non Disponibile

### 9.2 Altre informazioni

Non Disponibile

## 10 Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

Nessun pericolo particolare di reazione con altre sostanze nelle condizioni d'uso raccomandate.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile nelle condizioni d'uso e di conservazione raccomandate.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non si verificano reazioni pericolose nelle condizioni d'uso consigliate.

### 10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'umidità e alla luce solare diretta.

### 10.5 Materiali incompatibili

Non Disponibile

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non previsto nelle condizioni d'uso e di conservazione raccomandate.



## Scheda di Sicurezza

Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

Modulo SS Ver. 6

# lisozima cloridrato granulare

Codice Galeno: 3122

## 11 Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n.1272/2008

#### Sostanze

*tossicità acuta* Non Disponibile

*corrosione cutanea/irritazione cutanea* Non Disponibile

*gravi danni oculari /irritazione oculare* Non Disponibile

*sensibilizzazione respiratoria o cutanea*

L'esposizione prolungata o ripetuta può causare reazioni allergiche in alcuni soggetti sensibili. La sostanza può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalata.

*mutagenicità delle cellule germinali* Non Disponibile

*cancerogenicità* Non Disponibile

*tossicità per la riproduzione*

Non Disponibile

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione singola*

Non Disponibile

*tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)— esposizione ripetuta*

Non Disponibile

*pericolo in caso di aspirazione*

Non Disponibile

**Informazioni sulle vie probabili di esposizione** Non Disponibile

**Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche** Non Disponibile

**Effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine** Non Disponibile

**Effetti interattivi** Non Disponibile

**Assenza di dati specifici** Non Disponibile

**Informazione sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze** Non Disponibile

### 11.2 Informazioni su altri pericoli

**Altre informazioni** Non Disponibile

## 12 Informazioni ecologiche

12.1 **Tossicità** Non Disponibile

### 12.2 **Persistenza e degradabilità**

La sostanza è un enzima (materiale biologico); pertanto può essere considerato pronto biodegradabile. Non esistono informazioni specifiche sulla degradazione abiotica della sostanza nell'ambiente attraverso idrolisi o fotolisi. Tuttavia, considerando che gli enzimi hanno generalmente un grande potenziale di biodegradazione, si prevede che i possibili meccanismi di degrado abiotico nell'ambiente abbiano un significato inferiore rispetto al processo di biodegradazione.

### 12.3 **Potenziale di bioaccumulo**

Si prevede che la sostanza sia caratterizzata da un basso potenziale bioaccumulativo, sulla base del suo coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.

### 12.4 **Mobilità nel suolo**

Si prevede che la sostanza non evapori dalla superficie dell'acqua nell'atmosfera, sulla base delle sue proprietà chimiche.

### 12.5 **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

a sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione PBT o vPvB secondo l'allegato XIII del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

12.6 **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino** Non Disponibile

### 12.7 **Altri effetti avversi**



**Scheda di Sicurezza**  
Conforme all'allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878  
Modulo SS Ver. 6

**lisozima cloridrato granulare**

Codice Galeno: 3122

La sostanza non ha effetti sullo strato di ozono.

### 13 Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1 **Metodi di trattamento dei rifiuti**

##### Prodotto

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità con la Direttiva 2008/98 / CE e la Decisione 2000/532 / CE. È quindi consigliabile contattare le autorità o le società autorizzate che possono fornire indicazioni su come smaltire. Queste disposizioni si applicano anche per l'imballaggio contaminato. L'identificazione di un codice LOW adeguato è una responsabilità specifica del produttore di rifiuti

##### Contenitori contaminati

Smaltire come prodotto inutilizzato.

### 14 Informazioni sul trasporto

#### 14.1 **Numero ONU o Numero IMDG** Non Disponibile

Trasporto non regolamentato.

#### 14.2 **Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Non Disponibile

#### 14.3 **Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non Disponibile

#### 14.4 **Gruppo d'imballaggio** Non Disponibile

#### 14.5 **Pericoli per l'ambiente**

##### IMDG

Marine pollutant: no.

#### 14.6 **Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non Disponibile

#### 14.7 **Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non Disponibile

### 15 Informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1 **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

La sostanza non è una sostanza estremamente preoccupante (SVHC) inclusa nell'elenco dei candidati all'autorizzazione o soggetta alle procedure di autorizzazione (allegato XIV) e / o restrizione (allegato XVII) secondo il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

#### 15.2 **Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica per questa sostanza

### 16 Altre informazioni

#### 16.1 **Revisione e Punti Revisione**

La corrente revisione n.5 e' motivata da modifiche ai punti: 1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16

#### 16.2 **Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: accordo europeo relativo al trasporto internazionale di

#### 16.3 **Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati**

<http://eur-lex.europa.eu/homepage.html> <http://echa.europa.eu>

#### 16.4 **Metodi di Valutazione delle Miscele**

Non Disponibile

#### 16.5 **Formazione dei Lavoratori**

Si consiglia di effettuare una formazione di base in materia di salute e sicurezza sul lavoro per maneggiare correttamente questo prodotto.

#### 16.6 **Ulteriori Informazioni** Non Disponibile

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Ne è consentita la stampa per uso professionale.